

Aree di Campi, Filt Cgil: “Tursi se ne lava le mani, a rischio centinaia di posti di lavoro”

di **Redazione**

25 Novembre 2016 - 9:54



Genova. “Non più tardi di un anno fa avevamo denunciato pubblicamente le nostre preoccupazioni circa l’utilizzo delle aree di Campi, attualmente utilizzate come autoparco. Al Comune di Genova avevamo chiesto di trovare un’area alternativa nella quale le aziende di autotrasporto avrebbero potuto continuare ad operare continuando a scegliere Genova, anziché situazioni logistiche nel basso Piemonte. Quello che si chiedeva alle Istituzioni era l’individuazione di un’area con strutture dedicate a mezzi e servizi alle persone, in modo da garantire alle aziende del settore e ai circa 400 lavoratori impiegati di effettuare efficacemente la programmazione delle attività lavorative”. Lo dicono Marco Gallo e Leonardo Cafuoti, Dipartimento Merci e Logistica della Filt Cgil di Genova.

“Oggi tutto questo viene messo in discussione dall’acquisto di quelle aree da parte del Gruppo Spinelli. Quello che ci preoccupa è che se Spinelli decidesse legittimamente di non continuare ad utilizzare quelle aree come autoparco per tutte le aziende di trasporto, si aprirebbe un problema enorme per queste ultime e quindi per i lavoratori del comparto”, proseguono.

“Come dicemmo l’anno scorso, si tratta di un rischio che la nostra città e i suoi lavoratori

non si possono permettere. L'atteggiamento pilatesco del Comune di Genova in questa circostanza è inaccettabile dal punto di vista sindacale e avvilente dal punto di vista dei cittadini di questa città: c'è il rischio che una non decisione politica, infatti, metta a rischio centinaia di posto di lavoro", terminano i sindacalisti.